



Planimetria d'intervento contenente
indicazioni riguardanti l'esatta ubicazione
dei lavori, la regolamentazione del traffico
e la superficie occupata dal cantiere.

Il Sottoscritto _____

residente in _____ tel. _____

in ottemperanza al regolamento comunale approvato dal C.C. con delibera N. 36 del 24/05/2000

CHIEDE

L'autorizzazione ad eseguire le operazioni di scavo di seguito descritte riguardanti aree comunali:

- AREE INTERESSATE AI LAVORI: _____

- DESCRIZIONE E MODALITA' OPERATIVE DELL' INTERVENTO: _____

- SUPERFICIE OCCUPATA DAL CANTIERE (soggetta a tassazione - vedi planimetria allegata): mq _____

- CARATTERISTICHE DEL FONDO DA MANOMETTERE: _____

- DURATA DEI LAVORI: GIORNI _____ DAL _____ AL _____

- VALUTAZIONI DELLE OPERE DI RIPRISTINO:

DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	PREZZO COMPLESSIVO
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

TOTALE € _____

DICHIARA

1) Di aver preventivamente ed accuratamente accertato la presenza e la relativa ubicazione delle linee e tubazioni interrato esistenti e si assume ogni più ampia responsabilità per eventuali danni che si dovessero arrecare ai suddetti servizi durante i lavori;

2) Di adottare tutte le cautele e le procedure necessarie per garantire, durante i lavori, la pubblica incolumità installando tutte le protezioni e le segnaletiche necessarie o comunque richieste dall'Ufficio tecnico e dalla Polizia Urbana;

COPIA PER IL RICHIEDENTE presentata il giorno _____ prot. n° _____

- Di adottare procedure atte ad assicurare, nei limiti del possibile, la continuità del pubblico transito eseguendo eventualmente i lavori a campioni;
- Di conoscere e rispettare le prescrizioni contenute nell’apposito regolamento comunale di seguito allegato;
- Di provvedere, prima dell’inizio dei lavori, al pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico presso la Società di riscossione tributi comunali;
- Di avere provveduto alla prestazione della cauzione di € _____ pari al 50% delle spese di ripristino come precedentemente valutate, mediante polizza _____ n° _____ del _____ stipulata presso _____;
- Di impegnarsi a garantire la tempestiva manutenzione dei ripristini, per un anno, a decorrere dalla loro ultimazione, qualora dovessero subire dei cedimenti o assestamenti dovuti a cattiva esecuzione;
- Di non chiedere lo svincolo della cauzione prima che sia trascorso un anno dalla ultimazione dei lavori;
- Di acconsentire senza alcuna riserva che il Comune, in difetto del richiedente, provveda direttamente ad eventuali interventi di ripristino utilizzando per tali lavori le somme all’uopo depositate a titolo di garanzia.

Acqui Terme, li _____	In Fede _____
_____	_____

PREZZI UNITARI PER LA VALUTAZIONE DEI COSTI DI RIPRISTINO	
Scavo di fondazione €/mc 6,00	Misto stabilizzato per riempimento €/mc 13,00
Pietrisco 1530spess. cm 10 in opera compattato con rullo €/mq 1,50	Tappeto d’usura cm. 3 €/mq 4,00
Pietrischetto 8 15spess. cm 10 in opera compattato con rullo €/mq 1,00	Battuto di cemento 200/325 €/mc 52,00
Scarifica, livellamento e rullatura superf. da inghiaiare €/mq 1,00	Riempimento di terriccio €/mq 13,00
Ripristino pavimentaz. in porfido o selciato esclusa la fornitura dei cubetti €/mq15,50	Ripristino tappeto erboso €/mq 8,00
Ripristino lastricati in pietra naturale escluso fornitura del materiale €/mq 10,50	Demolizione di cls. €/mc 52,00

REGOLAMENTO per la realizzazione degli scavi
<p>Art. 1: Finalità del regolamento</p> <p>Il presente regolamento disciplina le procedure per l'acquisizione delle autorizzazioni per l'esecuzione di interventi comportanti la manomissione di suolo pubblico comunale, le modalità con cui vanno eseguiti i lavori ed i successivi ripristini, le garanzie da prestare per la loro corretta esecuzione, le competenze e le modalità per i rel ativi controlli. Ogni qualvolta sia necessario eseguire, per qualsiasi motivo, scavi od altre attività comportanti la manomissione di suolo pubblico comunale dovrà essere preventivamente acquisita l'autorizzazione del Comune con le modalità stabilite da questo regolamento.</p> <p>Non sono soggetti alla disciplina contenuta nel presente regolamento gli interventi su suolo pubblico comunale conseguenti alla realizzazione di lavori pubblici, eseguiti sia da imprese appaltatrici sia da privati per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo di OO.UU.</p> <p>Non sono soggetti alla disciplina contenuta nel presente regolamento nemmeno gli interventi eseguiti a seguito di concessione od autorizzazione edilizia purché le opere comportanti la manomissione di suolo pubblico comunale siano espressamente ed esaurientemente documentate nel progetto autorizzato, con particolare riferimento alle modalità di esecuzione dei ripristini.</p> <p>E' fatta salva, comunque, ogni altra disposizione in materia di edilizia, urbanistica, stradale, polizia ur bana, ecc.</p>

Art. 2: Presentazione della domanda

La domanda di autorizzazione per l'esecuzione di interventi comportanti manomissione di suolo pubblico comunale deve essere presentata dall'interessato secondo l'apposito modello approvato dalla Giunta Comunale. La domanda con la relativa documentazione allegata va compilata in triplice copia. Le copie vanno indirizzate a ciascuno dei servizi Comunali interessati e precisamente:

!all'Ufficio Tecnico, cui compete la verifica della congruità dei conteggi relativi alla quantificazione della cauzione da prestare a garanzia della corretta esecuzione dei ripristini, il controllo in corso d'opera della corretta esecuzione dei lavori, con particolare riferimento ai ripristini, l'autorizzazione allo svincolo del deposito cauzionale;

!al Comando Polizia Municipale, cui compete la verifica ed il controllo del cantiere per assicurare il rispetto della normativa prevista dal nuovo codice della strada e dal relativo regolamento d'attuazione nonché la verifica dei tempi di attuazione onde evitare intralci eccessivi alla circolazione stradale ed alle eventuali manifestazioni fieristiche, ai mercati settimanali, ecc.;

!al gestore del servizio di verifica e riscossione tassa occupazione suolo pubblico, per gli adempimenti fiscali di co mpetenza.

La domanda deve contenere il nominativo e la residenza del richiedente, l'indicazione dell'area pubblica interessata dall'intervento, lo scopo dell'intervento ed una dichiarazione attestante l'avvenuto accertamento della presenza e dell'ubicazione delle linee e tubazioni interrate con l'impegno di assumere ogni responsabilità per eventuali danni arrecati alle stesse, l'impegno ad adottare tutte le cautele necessarie per eseguire i lavori correttamente ed in condizioni di massima sicurezza, l'impegno ad operare in modo da ridurre il più possibile i rischi, i disagi e l'intralcio al pubblico transito pedonale e automobilistico, la conoscenza di questo regolamento, l'impegno ad eseguire i ripristini correttamente e ad effettuarne la manutenzione per un anno a decorrere dalla loro ultimazione intervenendo tempestivamente qualora si dovessero presentare cedimenti od assestamenti, l'impegno a mantenere il deposito cauzionale sino alla certificazione della corretta esecuzione dei ripristini e comunque per almeno un anno dalla loro ultimazione e di acconsentire, senza alcuna riserva, che il Comune, in difetto del richiedente, provveda direttamente ad eventuali ripristini avvalendosi del deposito cauzionale per il rimborso delle spese sostenute.

Alla domanda devono essere allegati:

!breve descrizione dell'intervento e delle modalità operative, con particolare riferimento ai tempi di esecuzione, alla superficie interessata dall'occupazione del suolo pubblico ed alla relativa durata,

!disegni in scala adeguata contenenti l'esatta e quotata rappresentazione dell'intervento,

!planimetria quotata, in scala adeguata, indicante l'ubicazione dell'intervento e l'area interessata dall'occupazione di suo lo pubblico,

!schema della segnaletica stradale di cantiere, quando si prevedono interferenze con la viabilità,

!computo metrico estimativo dell'intervento di ripristino, effettuato utilizzando l'apposito prezzario approvato e periodicament e aggiornato dalla Giunta Comunale;

!ricevuta del deposito cauzionale (vedi successivo Art. 9), prestato anche mediante polizza fideiussoria, a garanzia della corretta esecuzione dei lavori, di importo pari alla somma derivante dal computo metrico di cui sopra, di durata non inferiore ad un anno e svincolabile unicamente a seguito di nulla osta comunale.

!Art. 3: Rilascio autorizzazione Silenzio assenso.

Decorsi 20 giorni dalla data di presentazione della domanda, completa di tutti gli allegati e trasmessa con le modalità previste dal precedente Art. 2, senza che nessuno degli Uffici e Servizi Comunali, destinatari della stessa, abbia sollevato eccezioni od obiezioni all'intervento proposto, la domanda si intende accolta ed il richiedente può dare inizio ai lavori dandone comunicazione con almeno 48 ore di preavviso al Comando Polizia Municipale, con il quale dovrà concordare i tempi di esecuzione e la necessaria segnaletica stradale di cantiere.

Il termine di cui sopra può essere interrotto una sola volta se il responsabile del procedimento, di ciascuno degli uffici interessati, in relazione alle verifiche di propria competenza chiede all'interessato, entro 15 giorni dalla presentazione della domanda, integrazioni documentali o modifiche progettuali. Il termine decorre nuovamente per intero dalla data di presentazione delle integrazioni e modifiche.

La comunicazione con cui ciascuno degli uffici comunali chiede integrazioni documentali o modifiche progettuali deve essere trasmessa per conoscenza agli altri uffici interessati. La documentazione richiesta dovrà essere anch'essa trasmessa con le modalità previste dall'Art. 2.

L'autorizzazione di cui al presente regolamento costituisce anche autorizzazione implicita per l'occupazione temporanea di suolo pubblico, a condizione che venga preventivamente assolta la relativa tassa comunale.

Art. 4 Validità dell'autorizzazione

L'autorizzazione decade, a tutti gli effetti, se dalla data di formazione del silenzio assenso i lavori non vengono iniziati entro **dieci giorni** ed ultimati nei successivi **venti giorni**, salvo proroghe motivate richieste ed ottenute con le stesse procedure previste per l'autorizzazione, fatta eccezione per i termini di formazione del silenzio assenso che per le proroghe si perfezionano decorse quarantotto ore, esclusi i giorni festivi.

Possono essere richiesti termini maggiori per l'esecuzione dei lavori, in presenza di motivate esigenze tecniche, ma in tal caso l'autorizzazione dovrà essere espressamente concessa dal Comando di Polizia Urbana. Tale autorizzazione sarà trasmessa per conoscenza ai restanti uffici comunali interessati. In caso di silenzio della Pubblica Amministrazione si applicherà il principio del **silenzio rifiuto**, limitatamente alla richiesta di occupazione del suolo pubblico oltre i termini di validità di cui ai commi precedenti.

Art. 5: Interventi non soggetti ad autorizzazione

Non sono soggetti ad autorizzazione:

!gli interventi previsti dal 4° comma del precedente Art. 1,

!gli interventi eseguiti direttamente dal Comune con proprio personale,

!gli interventi eseguiti da società concessionarie di pubblici servizi comunali (gas, acquedotto, fognatura, ecc.)

!gli interventi eseguiti in via d'urgenza allo scopo di evitare un danno grave ed imminente a cose o persone.

In ogni caso di intervento non soggetto ad autorizzazione, 24 ore prima di dare inizio ai lavori, o contestualmente all'inizio degli stessi nei casi di comprovata ed estrema urgenza, si dovrà darne comunicazione al Comando di Polizia Municipale affinché impartisca le disposizioni di competenza in materia di viabilità e sicurezza stradale e fornisca l'assistenza necessaria.

Art. 6: Interventi eseguiti da Enti Pubblici o Società convenzionate

Le procedure per l'autorizzazione e le modalità di esecuzione degli interventi svolti da Enti o Società di gestione di pubblici servizi non comunali (ENEL, TELECOM, FF.SS., ecc.), potranno essere concordati in modo difforme da quanto stabilito con questo regolamento previa stipula di apposita convenzione autorizzata dalla Giunta Comunale.

Art. 7: Modalità di esecuzione dei lavori

Acquisita l'autorizzazione secondo le procedure stabilite da questo regolamento, ed informato il Comando di PM con 24 di preavviso, l'interessato potrà dare inizio ai lavori previa installazione della segnaletica stradale e delle protezioni di cantiere, illuminazione, ecc., indicate dallo stesso comando di PM. Ove possibile dovrà essere assicurato il transito, sia pedonale sia automobilistico, anche con sensi unici alternati, eseguendo eventualmente il lavoro a campioni.

Le operazioni di scavo comunque effettuate, a mano o con mezzo meccanico, dovranno essere eseguite in modo tale da ottenere pareti verticali, eventualmente armate. La pavimentazione (macadam escluso) potrà essere manomessa solo mediante taglio con fresa od altro sistema equivalente. Nel caso in cui lo scavo riguardi superfici pavimentate con cubetti di porfido o di cemento auto bloccanti, con selciato, oppure lastricate con qualsiasi tipo di pietra naturale, la manomissione dovrà avvenire mediante la rimozione della pavimentazione eseguita in modo tale da assicurarne il ricupero per consentirne il riutilizzo nelle successive operazioni di ripristino. Nel caso in cui lo scavo riguardi superfici sistemate con tappeto erboso, la manomissione dovrà essere effettuata mediante il taglio del tappeto e la sua rimozione a zolle, comprendrni anche l'apparato radicale, che dovranno essere accantonate e correttamente conservate per essere rimesse a dimora nella fase successiva di ripristino (conservate all'ombra su letto di sabbia o torba e coperte da teli di juta mantenuti costantemente umidi). Tutto il materiale proveniente dagli scavi (eccettuati i cubetti di porfido e di auto bloccante, i ciottoli, il lastricato ed il tappeto erboso, accantonati per il successivo riutilizzo) dovrà essere rimosso, trasportato e smaltito in idonea discarica e non dovrà essere riutilizzato per i successivi rientri.

Art. 8: Modalità di esecuzione dei ripristini

Il ritombamento del cavo deve essere effettuato esclusivamente con misto stabilizzato posato in opera in strati sovrapposti, di spessore non superiore a cm. 20, ciascuno dei quali accuratamente compattato con cilindri, piastre vibranti od altri idonei strumenti meccanici o manuali. Nel caso in cui lo scavo sia stato eseguito su un'area sistemata a verde, il ritombamento del cavo dovrà essere effettuato con idoneo terriccio opportunamente compattato.

Il ripristino della pavimentazione dovrà essere effettuato nel modo seguente:

!PAVIMENTAZIONE TIPO MACADAM

!stesa di pietrisco tipo 15-30 sulla sede stradale escavata e successivo idoneo compattamento sino alla completa penetrazione del materiale di ricarica,

!inghiaiamanto e successiva rullatura dell'intera sede stradale, previo livellamento della superficie con motograder od altro idoneo mezzo meccanico.

!PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE O CEMENTIZIE

!realizzazione dello strato di base della pavimentazione mediante battuto di cemento dello spessore minimo di cm 15 e comunque non inferiore ad un decimo della larghezza dello scavo, armato con rete elettro saldata di sezione e maglia idonea a sopportare il carico determinato dal tipo di transito,

!ad avvenuta maturazione del battuto di cemento, per le pavimentazioni bituminose, si dovrà procedere alla posa di tappeto d'usura, dello spessore minimo di cm. 3, steso per una larghezza superiore di almeno 50 cm. per parte rispetto alla larghezza dello scavo e di almeno 5 ml. per parte rispetto alla lunghezza, previo trattamento con emulsione bituminosa. Per strade di larghezza uguale o inferiore a ml. 4 o per scavi di larghezza uguale o superiore ad un quarto dell'intera carreggiata, il tappeto d'usura dovrà essere esteso all'intera carreggiata,

!se lo scavo e quindi il ripristino vengono effettuati durante un periodo stagionale non idoneo per l'esecuzione di pavimentazioni bituminose a caldo, il tappeto d'usura dovrà essere realizzato con bitumato invernale limitato alla sola impronta dello scavo e del battuto di cemento. Il bitumato invernale dovrà essere rimosso e sostituito con bitumato impastato a caldo non appena la saranno sopraggiunte le condizioni climatiche idonee,

!per le pavimentazioni cementizie il manto d'usura deve essere realizzato mediante polvere e liscivatura a cazzuola del battuto di cemento.PAVIMENTAZIONI IN CUBETTI DI PORFIDO O DI CEMENTO AUTO BLOCCANTI IN SELCIATO O DI LASTRE IN PIETRA NATURALE

!realizzazione dello strato di base della pavimentazione mediante battuto di cemento dello spessore minimo di cm 15 e comunque non inferiore ad un decimo della larghezza dello scavo, armato con rete elettro saldata di sezione e maglia idonea a sopportare il carico determinato dal tipo di transito,

!ad avvenuta maturazione del battuto di cemento si dovrà procedere al ripristino della pavimentazione riutilizzando il materiale precedentemente ricuperato, ripulito da eventuali incrostazioni, posato con le stesse modalità e tecniche originariamente adottate per la posa della pavimentazione da ripristinare. Eventuali parti del materiale di ricupero non più idonee sia per l'usura sia per eventuali danneggiamenti causati dalla rimozione, dovranno essere sostituite con materiale identico o, comunque, giudicato idoneo dall'Ufficio Tecnico Comunale.

!TAPPETI ERBOSI

!sullo strato superficiale di terriccio, preventivamente ed adeguatamente compattato, vanno messe a dimora le zolle erbose precedentemente asportate, sostituendo quelle che, per qualsiasi ragione, mostrino segni di sofferenza,

!dopo la posa le zolle devono essere accuratamente coperte con terriccio, costipate mediante battitura eseguita con badili ad altri idonei attrezzi ed abbondantemente innaffiate,

!la manutenzione del tappeto erboso ripristinato sarà a carico dell'interessato e dovrà protrarsi sino al completo attecchimento, provvedendo alla sostituzione delle zolle, con altre simili, in quelle parti dove l'attecchimento non dovesse verificarsi,

!nel caso in cui gli scavi avessero comportato l'asportazione di fioriture, sia perenni sia stagionali, di arbusti, di alberi, ecc., questi devono essere sostituiti con altri della stessa specie e grado di sviluppo ed anche per essi dovrà essere assicurata la manutenzione sino al completo attecchimento, provvedendo alla sostituzione di quelli non attecchiti.

In ogni caso il richiedente sarà tenuto a provvedere al ripristino di tutti i possibili deterioramenti della pavimentazione conseguenti agli scavi od alla non corretta esecuzione dei ripristini, che dovessero verificarsi antro un anno dalla loro realizzazione, ferma restando la responsabilità decennale per eventuali vizi occulti.

Art.9: Tassa occupazione suolo pubblico

L'autorizzazione ad effettuare interventi di manomissione di suolo pubblico comunale, prevista da questo regolamento, è subordinata al pagamento della tassa di occupazione aree pubbliche secondo le tariffe previste dalla vigente normativa. Non si intende perfezionata la formazione del silenzio assenso qualora il richiedente, prima di dare inizio ai lavori, non abbia provveduto al versamento della tassa suddetta ottenendo apposita ricevuta dal gestore del servizio di verifica e riscossione della tassa occupazione aree pubbliche. La ricevuta del versamento dovrà essere conservata presso il cantiere per tutta la durata dei lavori ed esibita ogniqualvolta gli addetti al controllo ne facciano richiesta.

Art. 10: Manutenzione di ripristini. Cauzione. Esecuzione sostitutiva

L'autorizzazione ad effettuare interventi di manomissione di suolo comunale, prevista da questo regolamento, è subordinata alla prestazione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria di importo pari a quello delle spese di ripristino quantificato in base ai prezzi unitari contenuti in un apposito prezzario approvato e periodicamente aggiornato dalla Giunta Comunale. La ricevuta del deposito cauzionale, o la polizza fideiussoria, va allegata alla domanda di autorizzazione e costituisce presupposto indispensabile per la formazione del silenzio assenso. Il deposito cauzionale o la garanzia fideiussoria devono essere prestati per un periodo non inferiore ad un anno, decorrente dalla data di ultimazione dei lavori di ripristino. La data di ultimazione va comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale, dal richiedente, mediante dichiarazione di ultimazione lavori. Il deposito cauzionale ha lo scopo di garantire la corretta esecuzione dei lavori di ripristino. Il suo svincolo potrà avvenire solo previo benessere dell'Ufficio Tecnico Comunale il quale vi provvederà, decorso un anno dall'ultimazione dei lavori, solo qualora abbia accertata la corretta esecuzione dei ripristini. Per tutta la durata del deposito cauzionale il richiedente sarà tenuto ad assicurare la manutenzione e le riparazioni dei ripristini che, durante tale periodo, dovessero subire deterioramenti dovuti alla non corretta esecuzione. L'interessato dovrà intervenire tempestivamente ogni qualvolta il Comando PM o l'Ufficio Tecnico ne facciano motivata richiesta. In caso di inadempienza, previa diffida, l'Ufficio Tecnico Comunale potrà intervenire direttamente ordinando l'esecuzione dei lavori ad impresa idonea, a spese dell'interessato, avvalendosi della cauzione all'uopo prestata, salve ed impregiudicate eventuali sanzioni conseguenti alla violazione di questo regolamento.

Art. 11: Vigilanza e sanzioni

Esercitano la vigilanza necessaria per assicurare il rispetto di questo regolamento la Polizia Municipale, l'Ufficio Tecnico Comunale ed il gestore del servizio di verifica e riscossione della tassa di occupazione suolo pubblico, ciascuno in relazione alle rispettive competenze. Le violazioni a questo regolamento sono accertate e contestate agli interessati con le modalità e procedure stabilite dal vigente Regolamento Comunale delle Procedure Sanzionatorie Amministrative, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 18 in data 22 aprile 1994. Le sanzioni amministrative, pecuniarie ed accessorie, da applicare per la violazione delle disposizioni contenute in questo regolamento sono stabilite dalla Giunta Comunale ai sensi dell'Art. 16 dello stesso Regolamento Comunale, sopra citato.

Art. 12: Abrogazione di norme regolamentari

Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le disposizioni contenute nel precedente "Regolamento Comunale per la realizzazione di scavi interessanti sedimi di proprietà comunale", approvato con Deliberazione Consiliare n. 31 del 9 giugno 1986.

Per le occupazioni di suolo pubblico finalizzate allo svolgimento delle attività disciplinate da questo regolamento, **non trovano applicazione** le disposizioni contenute negli Articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 del Regolamento "Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (Decreto Legislativo 15/11/93 n. 507 - capo II - modificato e integrato con le norme del D.L.gs. n. 566/95 e dalla Legge n. 549/95) adottato, modificato e integrato con le Deliberazioni CC n. 37/94, 93/94, 6/96 e 41/98;